Mercato delle Erbe, rivoluzione nel 2026: pedonalizzazioni ed eventi serali / VIDEO

Verrebbe acquisito dal Caab: in progetto coworking e animazione, tra musica e piccoli eventi serali, con via Ugo Bassi pedonalizzata

Redazione 13 luglio 2023 15:51

Un nuovo Mercato delle Erbe a Bologna più attrezzato, con operatori ancor più qualificati con piccoli concerti o eventi di sera e via Ugo Bassi pedonalizzata. E' allo studio da parte di Caab-Centro Agroalimentare e il Comune, che è proprietario, con l'obiettivo di completare il 'nuovo' Mercato tra fine 2025 e inizio 2026, in ogni caso entro il primo mandato dell'amministrazione del sindaco Matteo Lepore. Se ne è parlato oggi durante una conferenza stampa in Comune.

Lo strumento è quello dell'acquisizione del Mercato delle Erbe, valutata attorno ai 5 milioni di euro, da parte del Caab, che di fatto rappresenterà il nuovo Consorzio degli operatori.

"è un'occasione d'oro per entrare in città", indica il presidente Caab, Marco Marcatili. Il percorso sarebbe già stato concordato con gli operatori. L'attuale gestione del Consorzio delle Erbe scade a fine anno. Finalizzato il passaggio di proprietà nel 2023, per il 2024 è attesa la progettazione esecutiva, seguita nel 2025 da lavori e ridefinizione delle concessioni degli stalli per poi inaugurare a inizio 2026.

C'è anche una valutazione dell'acquisizione pari a diversi milioni di euro, attorno ai 5, e "stiamo negoziando su come conferirli, magari all'insegna di un programma di investimenti via via nel corso degli anni", continua Marcatili. La concessione ricalcherebbe quelle tipiche delle aree mercatali, al 2047, per riprogrammare l'intera idea dell'edificio, anche aprendo un piano con una balconata, e rivedendo gli orari di apertura.

"Gli operatori attuali - spiega il presidente del Caab - vorrebbero tenere aperto dalle 6 alle 14, ma la vita delle città ormai si è spostata tre ore in avanti, il mondo prima finiva alle 18 e ora alle 21. A noi del Caab farebbe bene, aprendo alle 2 del mattino invece che alle 5, e comunque dobbiamo aiutare gli operatori dei banchi a diventare imprenditori, diciamo. Pensiamo in prospettiva a un brand 'Mercato delle Erbe', di traino per tante attività, a pedonalizzazioni. Per i lavori, cercheremo di chiudere il Mercato il meno possibile, procedendo a stralci".

Sui 'servizi collaterali', si immaginano consegne a domicilio, spesa per gli anziani, scuole coinvolte, piccoli spazi di coworking e animazione, tra musica e piccoli eventi serali. Potrebbe non finire tutto col nuovo Mercato delle Erbe: "A Bologna ci sono altri 13 mercati rionali", ricorda Marcatili. (dire)

© Riproduzione riservata